

L'Amico del Popolo

GIORNALE DI INFORMAZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Venerdì 24 gennaio 2020, San Francesco Di Sales

ITALIA

Giornata di mobilitazione contro nuove centraline idroelettriche



Domani, sabato 25 gennaio, è in programma sit-in e flash-mob contemporanei su fiumi e torrenti (anche nel Bellunese) contro gli incentivi a nuovi impianti e per la tutela dei corsi d'acqua.

ambiente

Venerdì 24 gennaio 2020 17:02



Domani, sabato 25 gennaio, è in programma una giornata di mobilitazione nazionale con sit-in e flash-mob contemporanei sui fiumi e torrenti in tutta Italia contro nuove centraline idroelettriche, contro gli incentivi a nuovi impianti e per la tutela dei corsi d'acqua. L'iniziativa è promossa da 18 associazioni nazionali: Coordinamento nazionale tutela fiumi – Free Rivers Italia, Legambiente, Alpi Kayak, Arci Pesca Fiumi, Cipra Italia, Centro italiano riqualificazione fluviale (Cirf), Federazione nazionale canoa turistica (Fict), Federazione nazionale pro natura, Forum italiano dei movimenti per l'acqua, Italia Nostra, Federrafting Firaft, Lipu, Mountain Wilderness,



Salviamo il paesaggio, Spinning Club Italia, Unione nazionale pesca a mosca (Unpem), Tavolo nazionale contratti di fiume, Wwf.



Le iniziative programmate sono un centinaio. Questi i luoghi di incontro previsti nel Bellunese: sul torrente Maè a Mareson, sulla Liera in valle di Gares, sul Piave a Sappada Acquafredda e a Belluno, sul Piave a Belluno Lambioi, sul Piave a Ponte nelle Alpi, sul Mis per chiederne il ripristino. Inoltre ci saranno sit-in sul basso Piave in provincia di Treviso e di Venezia e nel Vicentino sui torrenti Leogra e Astico. Gli appuntamenti sono aperti al pubblico.

Verranno scattate delle foto, fatti dei selfie e girati dei brevi filmati che saranno immediatamente inviati al promotore della manifestazione: Legambiente nazionale in collaborazione con Free Rivers Italia, coordinamento dei comitati italiani per la tutela dei fiumi liberi.

La mobilitazione si propone di attirare l'attenzione di cittadini, amministratori e decisori politici sul problema del "nuovo idroelettrico", dopo che il ministero dell'Ambiente ha reintrodotta gli incentivi agli impianti realizzati sui corsi d'acqua naturali e sollecitare il ministro Sergio Costa a mantenere gli impegni presi in sede elettorale in tema di salvaguardia dei fiumi.

Correlati



[Stop a nuove centraline idroelettriche](#)

22 Marzo 2019



[In Alpi i Campionati italiani di mountain bike cross country](#)

11 Giugno 2019



[Longarone, dal 12 al 14 aprile "Caccia, Pesca e Natura"](#)

4 Aprile 2019

